

Foggia Post

*CAMPI
DIOMEDEI*

**CI VORREBBE UNA
"FESTA" AL GIORNO
PER TOGLIERE IL
CRIMINE DI TORNO**

**L'EVENTO DELLA GUARDIA DI FINANZA OGGI A FOGGIA
HA FATTO RISCOPRIRE UNA CITTA' PIU' SICURA**

FOGGIA POST

Seconda di copertina



Una giornata all'insegna del volontariato, della tutela del territorio e della riscoperta delle tradizioni storiche e culturali quella vissuta dai volontari dell'associazione La Via della Felicità di Foggia presso l'Abbazia di Monte Pulsano, uno dei luoghi più suggestivi del Gargano. Nel corso dell'iniziativa, i volontari hanno collaborato con i monaci dell'Abbazia, Pietro e Maurizio, svolgendo attività di pulizia e decoro dell'area circostante. In particolare, è stata rimossa l'erba secca presente negli spazi esterni e sono stati svuotati i cestini, contribuendo così alla cura e alla valorizzazione di un importante patrimonio storico e spirituale del territorio. La giornata è proseguita con un momento di condivisione e approfondimento culturale. Dopo il pranzo, il monaco Pietro ha accompagnato i partecipanti alla scoperta della biblioteca dell'Abbazia, custodendo preziosi volumi storici, alcuni dei quali risalenti al XVI secolo. I volontari hanno inoltre potuto ammirare alcune icone realizzate dagli allievi della scuola artistica che opera all'interno del complesso monastico. A completare l'esperienza è stata la visita guidata ai luoghi dell'Abbazia condotta da Luciano, promotore dell'iniziativa, che ha raccontato ai presenti la storia, la costruzione e il glorioso passato di Monte Pulsano. Attraverso aneddoti e curiosità, Luciano ha saputo trasmettere il suo profondo amore per il territorio e la sua grande preparazione, coinvolgendo e affascinando tutti i partecipanti.



La Premier Meloni con il vice premier Tajani ed il Ministro Giorgetti sul palco dei Campi Diomedei

IN PRIMO PIANO

Non è stata una semplice presenza



L'occasione è di quelle da non lasciarsi sfuggire. La presenza della Premier Giorgia Meloni a Foggia che ascolta le parole del comandante della Guardia di Finanza e del Ministro Giorgetti che rivolgono la massima attenzione alla provincia di Foggia nella lotta al contrasto ai traffici illeciti e alla criminalità organizzata annunciando la destinazione di uomini e mezzi per fare indagini e presidio del territorio. E' una giornata di festa, in occasione del 252° anniversario della Fondazione del corpo della Guardia di Finanza, cerimonia svoltasi ai Campi Diomedei di Foggia, 23 ettari di terreno purtroppo già privo di erba, quasi un campo

di grano. Dopo aver aggiunto la medaglia d'oro alla bandiera di guerra della Guardia di Finanza, la Premier Meloni celebrato i successi dei finanziari in ogni settore, anche quello sportivo alle ultime Olimpiadi Invernali. Spazio anche all'esibizione delle unità aeree, con l'elicottero e l'unità cinofila impegnata alla ricerca di dispersi e al loro salvataggio. E mentre la festa volgeva al suo termine si diffondeva la notizia dell'ennesimo colpo inferto alla mafia foggiana (ne riportiamo ampio articolo a pagina 6) che conferma come la lotta alla criminalità non può avere mai momenti di pausa.



Un impegno importante, ma occorrono comunque rinforzi per garantire continuità nei controlli

IN PRIMO PIANO

Le Fiamme Gialle che...fanno bene



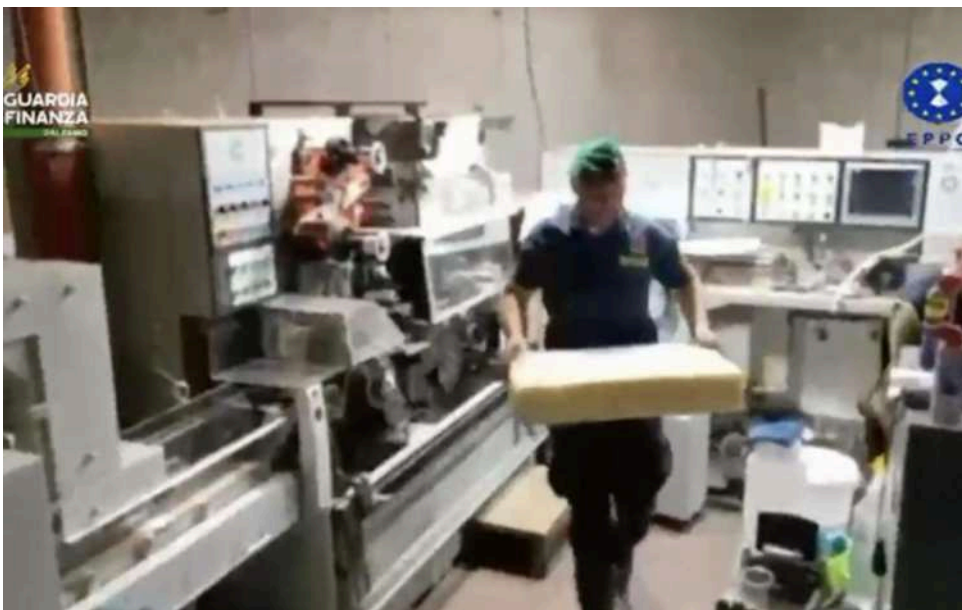
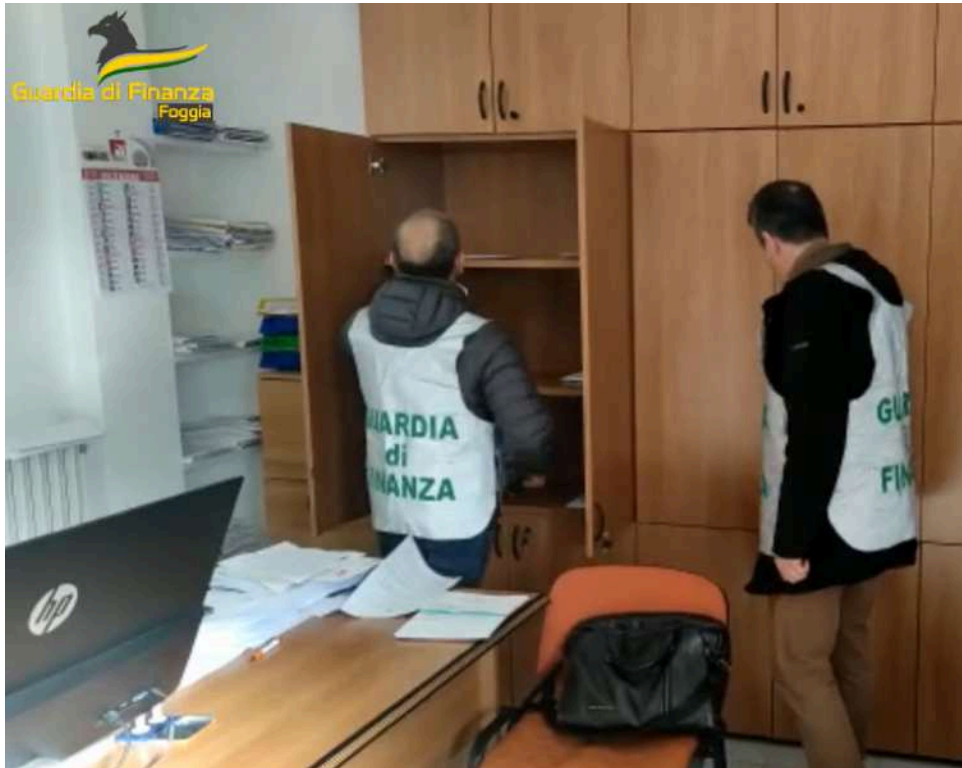
Negli ultimi dodici mesi, il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Foggia ha intensificato in modo drastico il contrasto all'illegalità economica, mettendo a segno operazioni chirurgiche contro la corruzione nella Pubblica Amministrazione, le frodi tecnologiche e le truffe sui carburanti. La provincia dauna, storicamente considerata un territorio cruciale e strategico per la tutela della sicurezza economico-finanziaria, è stata teatro di interventi che hanno smantellato complessi sistemi criminali e protetto le risorse pubbliche.

Proprio per via di questo ruolo in prima linea, la città di Foggia è stata scelta per ospitare le celebrazioni nazionali del 252° anniversario di fondazione del Corpo, a testimonianza dell'enorme sforzo operativo profuso dai militari sul territorio. Nell'ultimo anno di attività delle Fiamme Gialle in Capitanata sono arrivati importanti risultati sul fronte del controllo negli appalti pubblici ed il contrasto alla corruzione. Negli ultimi mesi attività investigative hanno portato a perquisizioni e sequestri tra San Marco in Lamis, Foggia, San Giovanni Rotondo e Cerignola.

IN PRIMO PIANO

Sotto la lente della Procura della Repubblica ci sono presunti episodi di corruzione, induzione indebita e falso documentale legati alla gestione e all'assegnazione di appalti pubblici. Tra gli indagati il Sindaco di San Marco in Lamis. Pochi mesi prima, nel marzo 2026, un'analoga attività investigativa legata alle frodi negli appalti aveva portato al sequestro preventivo di ben 700.000 euro in contanti, scovati dai finanzieri grazie all'ausilio delle unità cinofile "cash dog". Sul fronte del sistema di autoriciclaggio in criptovalute, la Guardia di Finanza di Foggia ha smantellato un sofisticato circuito criminale. È stato eseguito un decreto di sequestro preventivo per oltre 650.000 euro nei confronti di un soggetto residente nella provincia foggiana.

Attività costante anche sul fronte del contrasto ai distributori abusivi e gasolio agricolo e frodi sulle accise nel settore carburanti. Solo qualche giorno fa l'ennesimo intervento con il sequestro di un distributore completamente abusivo. Accanto alla criminalità economico-finanziaria pura, i reparti territoriali foggiani hanno lavorato in sinergia con le altre forze di polizia per sottrarre ricchezze accumulate dalla criminalità organizzata locale. Nel dicembre 2025, una massiccia operazione congiunta ha portato al sequestro patrimoniale di oltre 600.000 euro ai danni di un noto pregiudicato di Cerignola, congelando beni immobili e disponibilità finanziarie non giustificate dai redditi dichiarati. Importanti risultati anche sul fronte della lotta al traffico di sostanze stupefacenti e al presidio delle coste garganiche.



CRONACA

Sei le persone indagate

Altro duro colpo alla quarta mafia



Il Giudice delle indagini preliminari del Tribunale di Bari ha emesso una Ordinanza applicativa di misura cautelare personale nei confronti di 6 indagati foggiani. La misura è stata eseguita oggi 24.06.2026 da operatori dell'Arma dei Carabinieri e della Polizia di Stato, precisamente a carico di 2 fratelli ritenuti "capi" e 3 soggetti ritenuti "partecipi" della associazione mafiosa armata convenzionalmente denominata "Società Foggiana" (art. 416 bis c.p.) la cui esistenza è stata riconosciuta da plurime sentenze passate in giudicato; Ad uno dei destinatari è stato contestato anche il reato di cui agli artt. 81, 61 n. 2, 391 ter e 416 bis. 1 c.p., per aver utilizzato nel 2021 una utenza telefonica clandestina nel carcere di Tolmezzo (UD) al fine di agevolare l'associazione mafiosa denominata clan Sinesi/Francavilla, permettendone la sopravvivenza malgrado lo stato detentivo dei suoi vertici e consentendo la prosecuzione del rapporto di alleanza con il clan li Bergolis, egemone in area garganica; Ad altri 2 indagati sono stati contestati i reati di autoriciclaggio e riciclaggio (artt. 81, 110, 648 ter. 1, 648 bis, 416 bis.1 c.p.) con l'aggravante di aver agito al fine di agevolare l'associazione di tipo mafioso denominata Società foggiana ed in particolare l'articolazione nota come batteria Sinesi-Francavilla. Il provvedimento coercitivo discendente da decisione cautelare è incentrato sulla contestazione della ininterrotta operatività criminale dell'associazione mafiosa denominata "Società Foggiana" con particolare riferimento alla batteria "Sinesi-Francavilla" e sul ruolo dirigenziale assunto in tale ambito da due degli odierni indagati che, sebbene già ristretti agli arresti domiciliari, avrebbero – secondo le accuse e sulla base delle acquisizioni investigative aventi natura provvisoria – continuato a mantenere rapporti con l'esterno e a dare direttive ai propri sottoposti. La consorte mafiosa, stanziata nel territorio di Foggia, avrebbe mostrato interessi che spaziano dal narcotraffico al settore dei reati predatori ed, ancora, al racket delle estorsioni che soffoca il tessuto imprenditoriale e commerciale del territorio, nonché alla pianificazione di fatti di sangue per la neutralizzazione degli avversari. In particolare, l'attuale contestazione del reato di associazione mafiosa parte da tempi successivi all'indagine "Corona" del ROS (che ricomprendeva l'arco temporale dal 2005 all'aprile 2016), fino all'attualità.

Successivamente al processo “Corona”, ulteriori profili di ultrattività della organizzazione di appartenenza sono emersi dalle indagini dei Carabinieri (ROS di Bari e Nucleo Investigativo di Foggia) e della Polizia di Stato (SISCO di Bari e Squadra Mobile di Foggia) che ne hanno disvelato le più attuali evoluzioni, comprovate in particolare: . dalle reazioni connesse al “tentato omicidio di SINESI Roberto” del settembre 2016 con la convocazione in Foggia di riunioni tra esponenti del “clan Sinesi/Francavilla” ed esponenti dell’alleato “clan Li Bergolis” finalizzate a colpire esponenti apicali della contrapposta batteria “Moretti-Pellegrino”; . dagli esiti investigativi di altro procedimento penale, che nel 2022 avevano consentito di ritenere che vi fosse una contesa nella gestione della piazza di spaccio di Vieste tra il gruppo riconducibile a RADUANO Marco (poi divenuto collaboratore di giustizia) e quello riconducibile al clan “Li Bergolis”. In tale vicenda, sarebbe emerso il ruolo di uno degli odierni arrestati che si sarebbe adoperato per favorire gli interessi dell’alleato “clan LI BERGOLIS” di Monte S. Angelo, cercando di suggellare un accordo, per il tramite di un pregiudicato cerignolano, che avrebbe previsto “l’affitto” della piazza di spaccio viestana dietro versamento di 10.000 euro mensili in favore di un importante esponente di area “Li Bergolis”; . dal pervicace mantenimento di contatti tra i consociati in costanza di detenzione a loro carico, sia attraverso lo strumento della corrispondenza epistolare tra reclusi, sia – soprattutto – attraverso l’utilizzazione in carcere di apparati telefonici clandestini detenuti allo scopo di agevolare l’associazione mafiosa di appartenenza ed in particolare di mantenere vivo: .. il rapporto con gli altri esponenti di vertice della propria batteria, si pensi alle interlocuzioni con consociati detenuti a Siracusa e a Lanciano; .. il rapporto con un esponente di vertice dell’alleato “clan li BERGOLIS” (detenuto prima a Terni, poi a Palermo), egemone in area garganica. . dalla condotta di autoriciclaggio con aggravante mafiosa che sarebbe stata posta in essere da uno degli odierni arrestati, unitamente ad un imprenditore edile attivo nel territorio foggiano, anch’egli destinatario della odierna misura custodiale, a cui viene contestato il reato di riciclaggio aggravato da finalità mafiose per avere – come sarebbe emerso dagli accertamenti condotti dalla SISCO – il primo consegnato al secondo, nel periodo 2012-2013, denaro contante non inferiore ad euro 600.000 provento di reato, perché fosse investito nel



settore edilizio, così determinando l’infiltrazione mafiosa nel suddetto settore economico del sodalizio criminale di appartenenza, mediante una sequenza di operazioni societarie e immobiliari; . dalla capacità di avvalersi di altri soggetti, di disporre di armi e di ricorrere alla violenza come mezzo di risoluzione delle controversie; . dal rinvenimento e sequestro l’08.06.2026, all’atto dell’esecuzione del decreto di fermo, di apparati telefonici rinvenuti nella disponibilità degli arrestati domiciliari destinatari del provvedimento; . dalla collaborazione con la giustizia avviata ad inizio 2024 dai fratelli Ciro e Giuseppe FRANCAVILLA, elementi di vertice dell’omonima batteria, i quali con le loro dichiarazioni hanno contribuito a ricostruire dettagliatamente le dinamiche criminali contemporanee, permettendo agli inquirenti di mappare i nuovi assetti, le infiltrazioni nell’economia legale e le alleanze tra mafie diverse. Le fonti di prova a fondamento della continuità del fenomeno mafioso e del ruolo associativo degli indagati sono costituite, a supporto delle sentenze passate in giudicato, dal contenuto delle intercettazioni in atti, dalle dichiarazioni di diversi collaboratori di giustizia, da servizi di osservazioni, dalle immagini tratte dai sistemi di videoriprese, da esiti di perquisizioni e sequestri, da arresti riferiti a specifici episodi delittuosi, con la necessaria precisazione che l’esistenza del vincolo associativo, e cioè la verifica circa l’appartenenza del singolo al sodalizio criminale intesa quale stabile messa a disposizione, emerge da condotte concludenti di adesione implicita al sodalizio mafioso, non essendo emerso il ricorso in Foggia a riti iniziatici di affiliazione.

INCONTRI

Alla scoperta di "Devia città templare" attraverso l'analisi di reperti archeologici, graffiti, strutture architettoniche

Il prossimo 25 giugno 2026 alle ore 17.30, presso la Biblioteca Comunale "A. Minuziano" di San Severo, si terrà la conferenza dal titolo "Devia città templare", organizzata dall'Archivio di Stato di Foggia con il patrocinio del Comune di San Severo e la partecipazione dell'Archeoclub di San Severo.

Relatore dell'incontro sarà il prof. Francesco Paolo Maulucci, già funzionario archeologo della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Foggia, noto esperto di studi pompeiani e autorevole studioso di graffiti antichi.

Dopo i saluti istituzionali, interverranno la presidente dell'Archeoclub di San Severo, prof.ssa Maria Cristalli, e il direttore dell'Archivio di Stato di Foggia, dott. Massimo Mastroiorio.

La cittadinanza avrà l'opportunità di assistere a una relazione che coniuga rigore scientifico e passione per la ricerca archeologica, offrendo una ricostruzione delle vicende dell'antico insediamento di Devia, nel Gargano, e del suo legame con la presenza templare nel Medioevo.

Attraverso l'analisi di reperti archeologici, graffiti, strutture architettoniche e fonti documentarie, il relatore proporrà una lettura affascinante di un sito poco conosciuto ma ricco di storia e suggestioni, contribuendo ad approfondire la conoscenza di uno dei luoghi più interessanti del panorama medievale pugliese.

La conferenza rappresenta un'importante occasione di approfondimento culturale e di confronto diretto con uno studioso di riconosciuta esperienza, favorendo la condivisione di nuove prospettive di ricerca su un tema di grande rilevanza storica e archeologica.

L'ingresso è libero e la cittadinanza è invitata a partecipare.



Con il patrocinio del Comune di San Severo

La S.V. è inviata alla conferenza su:

DEVIA CHIESA CITTA' TEMPLARE



Relatore: *Francesco Paolo Maulucci*

giovedì 25 giugno 2026

ore 17.30 Biblioteca "A. Minuziano" - San Severo

Saluti istituzionali

Introduzione

Maria Grazia Cristalli - Presidente Archeoclub di San Severo

Massimo Mastroiorio - Direttore Archivio di Stato di Foggia

Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti

24 giugno 2026

Incontri Roma

“Olio evo 2030 – Diplomazia del gusto e nuove rotte globali”. Convegno promosso dalla senatrice Naturale (M5S)

Individuare le strategie vincenti per internazionalizzare al meglio l'olio evo di qualità 100% made in Italy, allargando visione e mercato: è stato il tema al centro del convegno “Olio evo 2030 – Diplomazia del gusto e nuove rotte globali”, tenutosi ieri pomeriggio a Roma, presso la Sala degli Atti parlamentari – Biblioteca del Senato “Giovanni Spadolini”, su iniziativa della senatrice del Movimento 5 Stelle, Gisella Naturale (presidente dell'Intergruppo parlamentare sulle Strategie di sviluppo e valorizzazione del Settore olivicolo e vicepresidente della Commissione Politiche dell'Unione europea). Partendo dalla crisi strutturale che attanaglia il comparto olivicolo italiano (espressione di tradizioni, storia, ricchezza dei nostri territori e bellezza di un paesaggio che conta oltre 500 cultivar) per cui urgono soluzioni in sinergia e coesione di intenti tra i vari attori coinvolti, la senatrice Naturale, in apertura dei lavori, ha sottolineato che “La produzione italiana di olio non è sufficiente per il fabbisogno nazionale, nonostante ciò l'export supera la produzione nazionale”.





Dibattito sui quartieri Torricelli, San Samuele e Santa Barbara

Il Sindaco di Cerignola Francesco Bonito ha partecipato a un tavolo tecnico promosso dalla Prefettura di Foggia incentrato sull'analisi delle problematiche relative alle periferie cittadine. In particolare, per quanto riguarda la città di Cerignola, il dibattito si è focalizzato sui quartieri Torricelli, San Samuele e Santa Barbara, così come espressamente richiesto dalla Prefettura. Durante la riunione il Sindaco di Cerignola ha condiviso le iniziative, i progetti e le strategie promosse nei quartieri della città oggetto dell'approfondimento. A Santa Barbara, così come in tutte le realtà cittadine, è attivo il progetto Educativa di Strada, pensato per intercettare i ragazzi nei luoghi in cui vivono, si incontrano e costruiscono le proprie relazioni.

Nel quartiere San Samuele opera il centro sociale "Don Antonio Palladino", una struttura aperta alla partecipazione - anche non continuativa - di minori e di giovani del territorio, in raccordo con i servizi sociali d'Ambito e con le istituzioni scolastiche attraverso la progettazione e realizzazione di interventi di socializzazione ed educativo-ricreativi, miranti a promuovere il benessere della comunità e contrastare fenomeni di marginalità e disagio minorile. Asilo nido comunale con annessa mensa sono stati realizzati anche nel quartiere Torricelli. In quell'area, poi, è presente il Cercat, centro polivalente specializzato nell'inclusione sociale, nell'assistenza per disabilità e nella promozione di progetti di autonomia. A breve sarà attivo un Centro di consulenza per famiglie, un'infrastruttura sociale promossa dal Comune di Cerignola, che mira a creare un presidio territoriale dedicato all'inclusione, al supporto genitoriale e alla prevenzione del disagio. Infine, nel quartiere sorgerà un Auditorium, uno spazio per incontri e dibattiti culturali.

CASTELLUCCIO VALMAGGIORE

Prospettive per il futuro

Presentato il nuovo Piano Urbanistico Generale



Importante momento di confronto e partecipazione lo scorso 22 giugno, a Castelluccio Valmaggiore, dove nella Sala Consiliare "Rocco Grilli" si è tenuto l'incontro pubblico dedicato alla presentazione del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG), strumento strategico destinato a disegnare il futuro assetto urbanistico e territoriale del comune.

L'iniziativa, promossa dall'Amministrazione comunale, ha rappresentato un passaggio significativo nel percorso di pianificazione e programmazione dello sviluppo locale, aprendo un confronto pubblico sulle prospettive di crescita, tutela e valorizzazione del territorio.

Ad aprire i lavori sono stati i saluti istituzionali del sindaco Pasquale Marchese, del vicesindaco Michele Giannetta, del presidente del Consiglio comunale Pasquale Festa e del consigliere comunale con delega Osvaldo Di Letizia.

A seguire, il contributo dell'architetto Tiziano Bibò, presidente dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della Provincia di Foggia, che ha posto l'attenzione sul valore strategico della programmazione urbanistica quale strumento fondamentale per accompagnare i territori verso modelli di sviluppo sostenibili, equilibrati e coerenti con le nuove esigenze delle comunità locali.

Nel corso dell'incontro è intervenuto l'architetto Nicola Fuzio, progettista incaricato della redazione del Piano Urbanistico Generale del Comune di Castelluccio Valmaggiore, che ha illustrato contenuti, obiettivi e linee guida del nuovo strumento destinato a orientare le scelte di sviluppo del paese nei prossimi anni.

L'incontro si è svolto con il patrocinio dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della Provincia di Foggia e con il supporto istituzionale di Regione Puglia e di numerosi ordini professionali del territorio, a conferma della rilevanza del percorso avviato dall'Amministrazione comunale per costruire una visione moderna, sostenibile e condivisa del futuro della comunità. "Il nuovo Piano Urbanistico Generale - ha spiegato il primo cittadino, Pasquale Marchese - rappresenta una scelta di grande responsabilità verso il futuro di Castelluccio Valmaggiore. Attraverso questo percorso stiamo costruendo uno strumento fondamentale che ci consentirà di programmare lo sviluppo in maniera organica, valorizzando le caratteristiche del territorio e creando nuove opportunità di crescita".

INCONTRI

I LIBRI SULL'ADHD CON VALENTINA COLUCCI E ILARIA TERRIBILE

Coltivare insieme la mente ADHD, Un viaggio per bambini e genitori" e "Metaforica Mente ADHD"



Mercoledì 1 Luglio ore 19:00

Valentina Colucci & Ilaria Terribile
presentano:

Coltivare insieme la mente ADHD
Un viaggio per bambini e genitori
Illustrazioni di Ilaria Terribile

Metaforica MENTE ADHD

Evento gratuito e su prenotazione

Giunti al Punto librerie - CC. Mongolfiera
Viale degli Aviatori 126 - 0881616494 - foggia3@giunti.it

Mercoledì 1° luglio, alle ore 19:00, presso la libreria Giunti al Punto del Centro Commerciale Mongolfiera di Foggia, si terrà la presentazione dei volumi dedicati al tema dell'ADHD "Coltivare insieme la mente ADHD – Un viaggio per bambini e genitori" e "Metaforica Mente ADHD", pubblicati da 78Edizioni.

"Coltivare insieme la mente ADHD" è scritto da Valentina Colucci, psicologa e psicoterapeuta, e Ambra Romagnoli, psicologa dello sviluppo e dell'educazione. "Metaforica Mente ADHD" è invece scritto da Valentina Colucci. Entrambi i volumi sono illustrati da Ilaria Terribile.

L'incontro vedrà la partecipazione di Valentina Colucci, autrice dei libri, che dialogherà con il pubblico sui temi affrontati nelle pubblicazioni, offrendo spunti di riflessione e approfondimento sull'ADHD, una condizione che coinvolge bambini, adolescenti, famiglie, insegnanti e professionisti della salute mentale.

L'evento si propone come un momento di divulgazione e sensibilizzazione aperto alla cittadinanza, con particolare attenzione agli aspetti educativi, relazionali e psicologici legati all'ADHD e all'importanza di una maggiore consapevolezza sul tema. Al termine dell'incontro sarà possibile partecipare al firmacopie con l'autrice. L'ingresso è libero. È consigliata la prenotazione.



**Abbiamo
bisogno
anche di te**

con donazioni e acquisti solidali

Puoi aiutarci con

il **5xmille** (CF 02412090710)

non è una tassa in più, ma una quota di imposte a cui lo Stato rinuncia a favore delle organizzazioni no profit.

Erogazioni liberali su c/c bancario

intestato a Consorzio OPUS

IT5900501804000000016870354

Indicando quale causale

"Progetto Villaggio don Oreste Benzi"

ATTENZIONE!!! Sia le persone fisiche sia enti e società, possono usufruire di benefici fiscali per le donazioni, purché effettuate tramite sistemi di pagamento tracciabili.

Acquistando i nostri prodotti



Abbiamo un sogno: il Villaggio don Oreste Benzi!

Un **santo dei nostri giorni**
che tanti anni addietro ci incontrò a Troia

Il sogno è quello di creare un centro per disabili, un **Luogo di Inclusione e Speranza**.

È un progetto ambizioso e nobile, che richiede **dedizione, passione e impegno**.

Il centro vuole essere uno spazio dove le **persone con disabilità** potranno trovare **accoglienza, sostegno e opportunità per crescere e svilupparsi**.

Obiettivi del Centro:

- Creare un **ambiente inclusivo e accessibile** per tutti
- Promuovere l'**autonomia** e l'**indipendenza** delle persone con disabilità
- Offrire opportunità di **formazione e lavoro** per le persone con disabilità
- Favorire la **socializzazione** e l'**integrazione** nella comunità

Perché è importante:

- Le persone con disabilità hanno **diritto a una vita dignitosa e inclusiva**
- Il centro può essere un **luogo di speranza e di rinascita** per le persone con disabilità e le loro famiglie

Siamo consapevoli che è **UN GRANDE SOGNO: un progetto ambizioso**.

Il sogno finalmente inizia a prendere forma.

Il 2026 sarà un anno fondamentale: daremo il via alla realizzazione della prima struttura.

Con l'amore e la cura di tutti, può diventare una realtà.

I nostri ragazzi sono già pronti!

Abbiamo bisogno di tanti amici, **abbiamo bisogno anche di te!**



Su immobili e terreni abbandonati da anni e dove una volta vi era la Scuola agraria di Troia nascerà il **Villaggio don Oreste Benzi**, un luogo di inclusione aperto a tutti, inserimento lavorativo e ludico ricreativo per ragazzi diversamente abili.

Il progetto prevede

- La realizzazione di un Centro Diurno
- Un Centro congressi con ludoteca digitale
- Una Fattoria didattica con serra e orti
- Un Ristorante con foresteria
- Opifici vari
- Un Centro sportivo



Opere Pugliesi
di Utilità Sociale
Consorzio di
Cooperative Sociali



SanRiccardo
Pampuri
Cooperativa Sociale



Nuovi Orizzonti
Società Cooperativa Sociale

Via Mandara 34/b
71122 FOGGIA

Centro Giorgio Casoli

Via Carducci 22
71029 TROIA (FG)
Tel. 0881.970600

www.villaggiodonorestebenzi.it
info@villaggiodonorestebenzi.it

INIZIATIVE

Calici a Vico del Gargano Degustazioni, vini e tradizioni del Gargano sabato 27 giugno

Sabato 27 giugno, l'incantevole centro storico di Vico del Gargano ospiterà "Calici a Vico", un evento che mette insieme l'eccellenza vitivinicola, le tipicità gastronomiche e le tradizioni della terra garganica. Il percorso delle degustazioni prenderà il via alle ore 20.30 in via Castello. La manifestazione è organizzata dalla Pro Loco di Vico del Gargano in collaborazione con l'Amministrazione comunale e l'Azienda Agricola Sabrina Scopece, di cui si potranno degustare i vini. L'iniziativa si inserisce nel programma dell'Estate Vichese 2026 e negli appuntamenti dedicati ai festeggiamenti della Madonna del Rifugio, contribuendo ad animare uno dei borghi più suggestivi del Gargano con un percorso di degustazione che unirà buon vino, cibo, tradizione, cultura e identità territoriale. Tra vicoli, piazzette e scorci caratteristici del centro storico, residenti e visitatori potranno vivere un'esperienza autentica alla scoperta dei vini del territorio, accompagnati dai sapori più rappresentativi della tradizione gastronomica vichese. Protagonisti della serata, in un selezionatissimo abbinamento col vino, saranno prodotti simbolo della cultura culinaria locale come la pettola, la celebre paposcia, il sospiro – conosciuto come il "dolce della sposa" – e una selezione di marmellate e specialità tipiche che raccontano la storia e le tradizioni del Gargano. Momento centrale della manifestazione sarà lo show cooking dello Chef Giuseppe Scarlato, che guiderà il pubblico in un viaggio tra creatività, tecnica e valorizzazione delle materie prime del territorio, offrendo una dimostrazione dal vivo dedicata ai sapori della cucina garganica. "Calici a Vico" nasce con l'obiettivo di promuovere il patrimonio enogastronomico locale e creare occasioni di incontro tra produttori, operatori del settore, cittadini e turisti, contribuendo alla valorizzazione del centro storico e delle tradizioni che rendono unica la comunità vichese. L'evento rappresenta inoltre un'importante occasione di promozione turistica, capace di coniugare l'attrattività del borgo con le eccellenze agroalimentari del territorio. Vico del Gargano, annoverato tra i Borghi più Belli d'Italia, custodisce infatti una ricca tradizione gastronomica che affonda le proprie radici nella cultura contadina e marinara. La serata sarà accompagnata da momenti di convivialità e intrattenimento musicale. L'appuntamento è per sabato 27 giugno nel centro storico di Vico del Gargano per una serata che lega gusto, tradizione ed eccellenze del territorio.





CENTRO SERVIZI PER LE FAMIGLIE



Comune di **Foggia**
Ambito Territoriale Sociale



**San Riccardo
Pampuri**
Cooperativa Sociale

Servizi offerti

- Incontri protetti in spazio neutro;
- Incontri di supporto alla genitorialità;
- Mediazione familiare e attivazione Gruppi Auto Mutuo Aiuto;
- Informazione e orientamento per affido e adozione;
- Attività ludico-ricreative di animazione;
- Cine-famiglie;
- Filo diretto con gli esperti;
- Orientamento informativo ai servizi e al lavoro;
- Potenziamento scolastico;
- Sostegno affido e adozione.



Équipe

Il Centro si avvale della collaborazione di un'équipe multidisciplinare di medici e professionisti a completa disposizione delle famiglie:

- Psicologi, psicoterapeuti
- Assistenti sociali
- Avvocati
- Mediatore familiare
- Educatori
- Pedagogisti
- Mediatore culturale
- Animatori
- Medico

Tutti



**I post più
seguiti e
discussi di
Capitanata**

pazzi per i social

Social Foggia Post



Isole Tremiti Teng ...



Segui

15 Giu · 🌐

COSE TREMITESI con Peperoncino (la Ferrari motoagricola tremmetese), passo lo Stargate (l'arco di entrata) e vi porto nella Storia dell'isola Madre.



FOGGIA COM' ERA ·



Iscriviti

Vincenzo Pugliese · 1 h · 🌐

Ciao a tutti. Per un lavoro sull'urbanistica di Foggia (di cui ho già parlato in questo gruppo) vi chiederei, qualora lo sappiate, i nomi di questi quartieri e/o comparti.

Ed eventualmente i nomi di tutti i quartieri, rioni, circoscrizioni, zone che vi vengono in mente quando pensate a Foggia (anche i meno conosciuti). Grazie mille!



Social Foggia Post



Nostalgia dei giar...

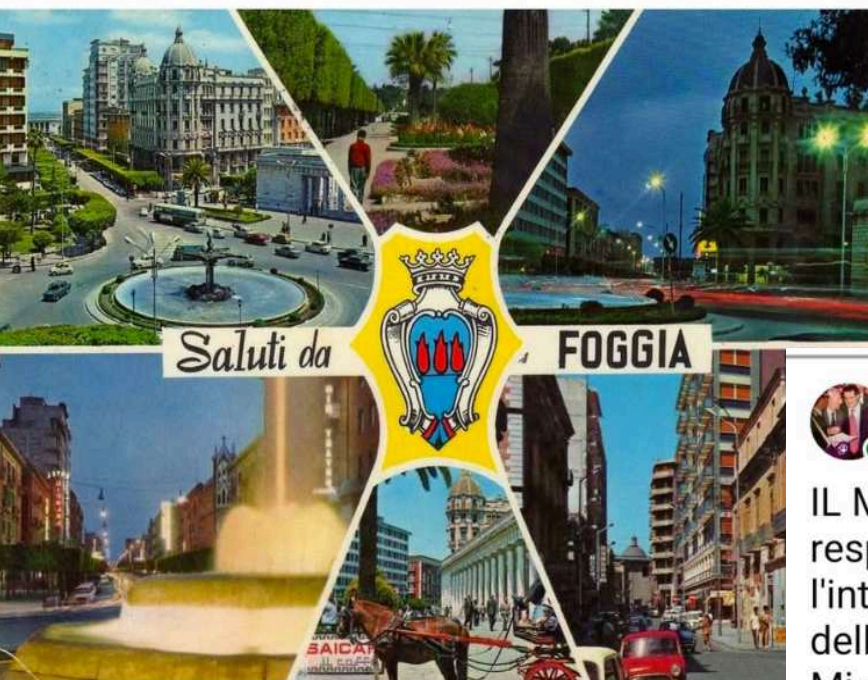


[Iscriviti](#)

Laratro Nicola · 4 g · 🌐

Buongiorno.

Mia cartolina degli anni 70m



Pino Marasco



6 h · 👤

IL MISTERO DELLA CRISI. Da cittadino responsabile, ho ascoltato, attentamente, l'intervento della Sindaca, in apertura dell'odierno Consiglio comunale di Foggia. Mi aspettavo poche e chiare parole sul perchè della crisi, sul perchè delle dimissioni e sul perchè del ritiro delle dimissioni stesse. Niente. Suppongo che i chiarimenti li farà dopo. Nel frattempo, la crisi e le sue sostanziali motivazioni, i propositi per una ripresa più incisiva dell'attività amministrativa, nell'interesse della città, restano avvolti nel mistero. Pino Marasco





Bella Vita

IN GIRO PER LA CAPITANATA

Dopo il successo delle precedenti edizioni e lo straordinario riscontro dello Street Book Festival dello scorso mese di maggio, torna "Letteratura e Territorio – Summer Edition 2026", la rassegna culturale promossa dalla Banca di Credito Cooperativo di San Giovanni Rotondo e Gargano Vita che, dall'11 luglio al 28 agosto prossimi, porterà nei principali centri del Gargano alcuni tra i più autorevoli protagonisti del panorama culturale, giornalistico e istituzionale italiano. Gli incontri si svolgeranno tra Manfredonia, Monte Sant'Angelo, Mattinata, Carpino, Torre Mileto e San Giovanni Rotondo.

Rodi Garganico

WWW.FOGGIAPOST.COM

VERSO IL SUD MUSIC & FOOD

A Rodi Garganico il 27 giugno 2026 protagonista sarà un Sud che non dorme mai, che canta, balla e profuma di storia. Sabato prossimo, quel Sud avrà il suo palcoscenico naturale tra le vie di Rodi Garganico, perla del Gargano. Torna, per la sua quarta edizione, Verso il Sud - Music & Food, la manifestazione che ha saputo trasformare il centro storico in un teatro a cielo aperto dove la musica popolare abbraccia l'enogastronomia d'eccellenza. Al calar del sole, il centro storico si animerà di un percorso itinerante unico nel suo genere. Le pietre antiche di Rodi vibreranno al suono di sei gruppi folk che rappresentano l'ossatura pulsante della tradizione: Samen & Selea, Li Chiar D'lun, I Cantori di Civitate, I Tarantolati, Li Spruvvist, e le giovanissime di Fronna L'mon. Proprio quest'ultimo gruppo di danza popolare, composto da ragazze del luogo, sarà uno dei cuori emozionali della serata: il futuro che danza sulle radici.



E quando la notte sembrerà finire, inizierà la magia. La manifestazione culminerà in un concerto all'alba in una location da favola, con il mare a fare da scenografia. Protagonista assoluto sarà il maestro Gianni Iorio, docente del Conservatorio, con il suo Bandoneón, strumento musicale a mantice e ance libere, simile alla fisarmonica ma di dimensioni più ridotte e dalla forma quadrangolare. È celebre per essere lo strumento simbolo del tango argentino, al quale conferisce il suo tipico suono malinconico e struggente.

LA STAGIONE ENARMONIA PROSEGUE IL 26 GIUGNO A RODI GARGANICO

di Redazione

La stagione Enarmonia, il Suono della Pace dell'Accademia Filarmonica Melos Aureum prosegue il suo itinerario nel Gargano e approda anche a Rodi Garganico, città che entra ufficialmente nel percorso condiviso dai Comuni aderenti al progetto culturale inaugurato quest'anno. Un cammino che unisce Vico del Gargano, Ischitella, Cagnano Varano, Peschici, Rodi e Vieste in una visione comune di territorio, cultura e comunità.

Rodi Garganico accoglie così un ciclo di concerti che intreccia luoghi di fede, spazi simbolici della comunità e l'incanto del mare all'alba, in un percorso che restituisce alla musica la sua dimensione più intima e contemplativa. Il 26 giugno alle ore 21.00, nel Santuario della Madonna della Libera, Enarmonia: presenta a Rodi il repertorio classico, ricco di spiritualità, del quartetto di saxofoni dell'Accademia Filarmonica "Melos Aureum", guidato dal virtuoso rodiano dalla vasta carriera internazionale Manuel Padula, con Michele De Crescentis, Giorgia De Santis e Matteo Vecera, promesse estremamente concrete del panorama sassofonistico italiano. Il 5 luglio alle ore 20.00, la Chiesa di San Nicola ospiterà l'Orchestra d'archi "Melos Aureum" diretta dal M° Gianmichele D'Errico, direttore d'orchestra dalla lunga carriera in ambito lirico-sinfonico, con solisti altre eccellenze garganiche come Michele Castelluccia e due artisti al debutto solistico, il saxofonista Michele De Crescentis e la flautista Benedetta Castelluccia.





Disegna la tua storia di **VIAGGIO**

TI PORTIAMO OVUNQUE NEL MONDO.

Siamo viaggiatori ancor prima che persone.
Abbiamo percorso milioni di chilometri
e vissuto anche il più piccolo angolo di paradiso,
ridisegnando il modo di viaggiare:
dal lusso senza limiti alle soluzioni più flessibili.

Il tuo viaggio su misura comincia su **raemiviaggi.it**

RAemiTM
VIAGGI

Lasciati ispirare!

Sport

E' INIZIATO IL CONTO ALLA ROVESCIA

TRA UNA SETTIMANA INIZIERA'
UFFICIALMENTE LA NUOVA STAGIONE
DEL FOGGIA CON I PRIMI ANNUNCI

Mese di luglio fondamentale per il futuro societario del Foggia

Di Redazione

Il Tribunale di Bari (Sezione Misure di Prevenzione) si è riservato la decisione sulla chiusura o l'ulteriore proroga dell'amministrazione giudiziaria per il Calcio Foggia 1920, attiva dal maggio 2025. Il futuro societario è ora appeso al verdetto, che determinerà il ritorno alla piena autonomia o la continuazione del controllo straordinario. La misura di prevenzione era stata disposta in seguito alle gravi intimidazioni e agli attentati subiti dai vertici societari da parte della criminalità organizzata. Il provvedimento non ha esautorato la proprietà, ma ha affiancato alla dirigenza l'amministratore giudiziario, l'avvocato Vincenzo Chionna, con l'obiettivo di tutelare il club, garantire la continuità aziendale e ripulire le procedure gestionali. Con il cambio societario e con una serie di interventi di rigenerazione del sistema calcio a Foggia, è stata chiesta la cessazione della misura, evidenziando l'insussistenza dei presupposti per un'ulteriore proroga e spingendo per il ritorno alla gestione totalmente ordinaria.



Il controllo giudiziario ha una natura essenzialmente preventiva e di supporto. Dal momento della sua applicazione, i termini sono stati scanditi da proroghe successive, l'ultima delle quali ha fissato la scadenza naturale (salvo revoca anticipata) proprio nel mese di luglio. La chiusura definitiva certificherebbe il successo del percorso di "bonifica" e messa in sicurezza del club rossoneri, restituendo piena fiducia al mercato e all'ambiente. Con una misura in essere, le scelte del direttore sportivo e dello staff tecnico sono soggette a un'attenta supervisione, rallentando alcune dinamiche di mercato e di pianificazione della stagione.

Una settimana tra accordi fatti e trattative da portare in porto

Di Davide Piteo

Settimana di ufficialità in casa Cerignola, dopo i primi passaggi formali e le parole arrivate in conferenza stampa, il club gialloblù si prepara a mettere nero su bianco, infatti alcune scelte sono ormai tracciate da tempo. In agenda c'è innanzitutto il rinnovo di Elio Di Toro, il direttore sportivo confermato al centro del nuovo progetto tecnico dalla nuova proprietà, firmerà un contratto triennale dando continuità al suo percorso all'interno del club angioino. Parallelamente si attende anche l'annuncio di Raimondo Catalano, destinato a diventare il nuovo allenatore dell'Audace, lui l'uomo scelto dal club ofantino per la panchina. L'accordo tra le parti è stato definito e si attende solo la firma, che sancirà ufficialmente l'inizio della nuova avventura del tecnico al Monterisi. Contratto che dovrebbe essere di durata biennale, è attesa nei prossimi giorni, perché il trainer si sta liberando dal Savoia, con cui era legato da un contratto biennale ed attende la sua naturale scadenza, motivo per cui l'ufficialità con l'Audace giungerebbe dal 1 luglio in poi. Questione dunque soltanto di formalità, col tecnico che è già stato a Cerignola la scorsa settimana dopo i contatti precedenti, e che vi tornerà per mettere nero su bianco.



Tutto fatto ormai, se non la possibilità di limare eventualmente qualcosa a livello di staff, Catalano infatti non escluderebbe la volontà di continuare a lavorare con il suo vice Michele Califano, palleggio e propositività, ma al tempo stesso pressing, fame, ed intensità, questi alcuni degli ingredienti del modo di giocare di Raimondo Catalano, che predilige il 3-4-1-2 o che dir si voglia 3-4-2-1, e che ha tanta voglia di mettersi in gioco e misurarsi nel palcoscenico del professionismo, sin qui ancora mai toccato. Conquistata la Serie C col Savoia nella scorsa stagione, l'allenatore di origini baresi tornerà in Puglia dopo le esperienze vissute in D ad Andria, Gravina, Fasano, Manfredonia, e a Martina come vice. Nel suo curriculum, anche il Bari Primavera nel 24/25, con annessa salvezza dopo aver preso la squadra in ultima posizione. Una volta sistemate alcune caselle, l'attenzione si sposterà sui rinnovi. Il primo nome sul tavolo è quello di Lorenzo Paolucci, profilo considerato centrale per qualità, esperienza e peso nello spogliatoio, la società proverà a fare uno sforzo per trattenerlo e costruire attorno a lui una parte importante del nuovo Audace. Saranno giorni decisivi, dunque, per trasformare le intenzioni in atti ufficiali e iniziare a programmare concretamente la prossima stagione.

Foggia Post

Quotidiano serale nativo digitale

Foggia Post è un quotidiano gratuito chiuso in redazione alle ore 15 dal lunedì al venerdì. Edito dalla cooperativa San Francesco Antonio Fasani.

Direttore responsabile: Roberto Parisi.

Direttore editoriale: Carlo Rubino. Mail: redazione@foggiapost.com oppure redazionefoggiapost@gmail.com.

Registrazione al Tribunale di Foggia n.2445/2022. La collaborazione al giornale è gratuita.

Facebook



Clicca qui sotto per
sfogliare il giornale
gratuitamente

#FOGGIAPost .com

Instagram



#FOGGIAPost 